

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 12 luglio 2024, n. 338

ID_6668_(PSR) 2014-2022 PUGLIA - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Operazione 8.3.b "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Azione 3 - "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio" Progetto: Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio da realizzarsi nel "Bosco Manarella" del Complesso Forestale Regionale "Pulicchie" - Comune di Gravina in Puglia (BA). Proponente ARIF. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche

ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0103743 del 07/12/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/21080 del 07/12/2023, l'ARIF ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n.4186 del 17/01/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza;

Descrizione dell'Intervento

Il progetto in esame prevede interventi relativi all'Azione 3 da realizzare in un'area, denominata Bosco Manarella ubicata nella porzione Nord del Complesso forestale regionale Pulicchie.

Gli interventi non riguarderanno l'intera superficie, ma solo la zona ricoperta da fustaia di conifere, dalla perticaia di conifere e una fascia della larghezza di circa 10 metri a ridosso della viabilità che costeggia e attraversa il Bosco in progetto.

Gli interventi previsti in progetto e di seguito descritti sono:

- diradamento selettivo

L'intervento di diradamento interesserà la zona a fustaia di conifere e quella a perticaia di conifere.

La fustaia copre una superficie di circa 33 ha, considerando la presenza nel suo interno di zone di chiarie ai fini della definizione dell'intervento di diradamento è stata considerata una superficie di circa 30 ha.

La perticaia, invece, si estende su una superficie di circa 10 ha.

In osservanza a quanto prescritto dal Regolamento regionale dei tagli boschivi n. 19 del 13/10/2017 sono state individuate e materializzate in campo n. 10 aree di saggio nella zona ricoperta a fustaia e n. 3 aree di saggio nella zona della perticaia.

Le aree di saggio, di forma circolare con raggio di 17,85 m, cioè della superficie di circa 1.000 m² ciascuna, sono state identificate sul terreno apponendo a circa 1,50 m da terra un segno con vernice sui fusti di alberi dominanti e condominanti radicati immediatamente al di fuori delle stesse aree, nonché n. 2 anelli della stessa vernice, fra i quali è stato riportato il numero progressivo dell'area, su quelli di alberi delle stesse posizioni sociali più vicini ai centri delle aree tante volte richiamate.

Sulla base delle osservazioni e dei censimenti effettuati nelle aree di saggio, si è potuto accertare che in entrambe le zone indicate occorre eseguire a breve termine un intervento di diradamento.

Considerando che trattasi di zone, fustaia e perticaia, il cui soprassuolo presenta notevoli differenze, le finalità del diradamento progettato saranno differenti.

Per tale motivo si ritiene necessario riportare la descrizione degli interventi di diradamento da realizzare in maniera distinta per fustaia e perticaia.

L'intervento di diradamento da eseguire nella fustaia dovrà essere, per motivi prudenziali del tipo dal basso e del grado di intensità debole, interessando prevalentemente gli alberi qui di seguito specificati:

- dominati e sottoposti, sempre che privi di avvenire o soprannumerari;
- dominanti, condominanti e intermedi, sempre che irreparabilmente danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumerari, caratterizzati da un tollerabile sviluppo dei processi competitivi, comunque dannosi per la comunità di piante interessate.

Sarà un diradamento del tipo dal basso e del grado d'intensità debole se si considera che l'intervento di taglio interesserà solo il 3,7% dell'area basimetrica.

Gli stessi interventi saranno completati con la realizzazione di quelli consequenziali, di seguito descritti:

- allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami degli alberi abbattuti;
- concentramento, esbosco e trasporto dello stesso, fino ai piazzali di accatastamento;
- cippatura del fasciname preceduta dal concentramento ed esbosco dello stesso e seguita dall'uniforme spandimento.

- spalcatura

Al fine di ridurre il rischio incendio nella superficie d'intervento sarà realizzato un intervento di spalcatura che interesserà i rami bassi delle piante di Pino e/o Cipresso. Tale intervento favorirà lo sviluppo verticale delle piante e ridurrà la probabilità che un incendio radente possa trasformarsi in incendio di chioma.

L'intervento interesserà, sulla base dei dati rilevati nelle aree di saggio, nella fustaia una superficie ragguagliata pari a 6 ha, mentre nella perticaia l'intera superficie di 10 ha. Tale intervento insieme al diradamento del tipo dal basso contribuirà a far penetrare maggiore luce al suolo innescando spontaneamente quel processo di naturalizzazione che ad oggi stenta a partire.

L'intervento di spalcatura, sempre ai fini della prevenzione incendi, interesserà anche alcune piante di Pino e/o Cipresso presenti, in maniera isolata o in gruppi, nelle restanti aree dell'intera superficie d'intervento. In questo caso è stata stimata una superficie ragguagliata di 4 ha.

Su quest'ultima superficie l'intervento sarà realizzato prioritariamente in prossimità della viabilità, che circonda o attraversa la superficie del Bosco Manarella.

Pertanto, in totale l'intervento di spalcatura interesserà una superficie complessiva di 20 ha.

Il materiale ottenuto dalla spalcatura sarà cippato insieme al materiale di risulta ottenuto dalle piante sottoposte a diradamento. In prima approssimazione si è stimato che il materiale di risulta ottenuto dalla spalcatura risulterà pari a circa 5 m³/ha.

- eliminazione selettiva della vegetazione indesiderata

Gli interventi da realizzare nell'area in progetto comprenderanno anche il contenimento dello sviluppo della vegetazione erbacea ed arbustiva indesiderata, su circa 5,00 ha.

L'intervento sarà realizzato soprattutto ai margini della viabilità presente al fine di realizzare, insieme alla spalcatura, una fascia della larghezza media di 15 m in cui la riduzione del combustibile facilmente infiammabile comporterà una diminuzione del rischio incendio sull'intera area.

L'intervento interesserà essenzialmente le piante di Rovo.

Sempre ai fini della riduzione del rischio di innesco e di propagazione di un eventuale incendio lungo i margini della viabilità sarà eseguito anche uno sfalcio a carico della vegetazione erbacea.

Nelle restanti aree interne l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante sarà realizzata per rendere possibile l'esecuzione in sicurezza dell'intervento di taglio e liberare la giovane rinnovazione presente che altrimenti rischierebbe di rimanere soffocata dal Rovo.

Descrizione del sito di intervento

Il Complesso forestale regionale Pulicchie si estende su di una superficie di circa 882 ha in territorio dei Comuni di Altamura e Gravina in Puglia, in provincia di Bari.

Nella parte centrale del Complesso è presente una dolina carsica denominata "Pulicchio" della profondità di circa 90 m.

Il Complesso forestale in esame è ubicato ad una distanza di circa 6 km dal centro abitato di Gravina in Puglia e circa 10 km da quello di Altamura.

La foresta Pulicchie è costituita da un impianto realizzato nel tempo, a partire dal 1959, in parte dal Corpo Forestale dello Stato e in parte dal Consorzio di Bonifica della Fossa Premurgiana, oggi Terre d'Apulia. Si tratta di un rimboschimento realizzato essenzialmente con l'impiego di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) e Cipresso comune (*Cupressus sempervirens* L.).

L'area del Bosco Manarella in cui saranno realizzati gli interventi previsti nel presente progetto, ubicata in una zona a Nord del Complesso forestale, durante la stagione estiva del 2009 è stata interamente attraversata dal fuoco che ha provocato differenti danni alla superficie boscata, tanto da influenzarne l'attuale fisionomia vegetazionale. La superficie del Complesso forestale Pulicchie, in cui sono state individuate le aree di intervento ha una estensione complessiva di circa 66 ha. Essa ricade in un'area con quota topografica che va dai 577 ai 600 m s.l.m. ed è riportata nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Gravina in Puglia al Fg. 28, p.lle 1-5-6.

Tutte le particelle del Complesso forestale regionale Pulicchie oggetto dell'intervento descritto sono ricoperte

da superficie boscata e ricadono nella ZSC IT9120007 "Murgia Alta" e nel Parco Nazionale dell'"Alta Murgia". Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat, ed in particolare dall'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)", nelle aree prive di vegetazione boschiva.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Murgia Alta" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Geomorfologiche

- UCP Doline

Componenti Idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo Idrogeologico

Componenti Botanico-vegetazionali

- BP Boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi "Parco Nazionale dell'Alta Murgia"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta"

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.4186 del 17/01/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha rilasciato il proprio parere di competenza, con prescrizioni che in questo atto si intendono integralmente recepite.

Considerato che:

l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008, e nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC-ZPS presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle prescrizioni previste nel parere dell'Ente Parco sopracitato.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto nel "Bosco Manarella" del Complesso Forestale Regionale "Pulicchie", Comune di Gravina in Puglia (BA), dal proponente ARIF, nell'ambito della Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Operazione 8.3 B "Sostegno agli investimenti di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia", con il recepimento integrale delle prescrizioni previste nel parere di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Carabinieri del Parco), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Gravina in Puglia.
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini